

Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete (SAB)
Groupement suisse pour les régions de montagne (SAB)
Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB)
Gruppa svizra per las regiuns da muntogna (SAB)

3001 Bern / Seilerstrasse 4 / Case postale / Tel. 031/382 10 10 / Fax 031/382 10 16
Internet <http://www.sab.ch> E-Mail info@sab.ch Postkonto 50-6480-3



Hergiswil, 24. Agosto 2017

Comunicato stampa N° 1139

Il SAB chiede una rapida estensione delle infrastrutture digitali ad alta velocità

La digitalizzazione rappresenta un'opportunità per le regioni di montagna e gli spazi rurali. Affinché sia possibile trarne dei vantaggi, è necessario disporre d'infrastrutture adeguate. Sfortunatamente, alcune regioni non ne sono ancora provviste. Di conseguenza, l'Assemblea generale del Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) ha adottato ora una risoluzione nella quale si richiede di sviluppare rapidamente le reti informatiche ad alta velocità.

La parola « digitalizzazione » è sulla bocca di tutti. Per le regioni di montagna e gli spazi rurali, essa rappresenta un potenziale importante. Grazie ai mezzi informatici, la produzione di beni e di servizi potrà affrancarsi più facilmente dai vincoli imposti dal loro luogo di produzione. Da parte sua, il settore turistico dispone ormai di nuovi mezzi di comunicazione che gli permettono di migliorare la propria visibilità.

In pratica, un condominio residenziale ubicato a Lugano può essere ormai progettato a partire da un villaggio di montagna. È anche possibile sviluppare dei servizi partendo da casa propria o durante gli spostamenti presso dei clienti. Tuttavia, per trarre dei vantaggi da queste opportunità, è necessario disporre d'infrastrutture efficienti. Attualmente, lo sviluppo delle reti ad alta velocità si realizza in funzione delle regole del mercato. Logicamente, sono le regioni urbane, che hanno un importante potenziale economico, che sono le prime ad essere connesse. Esiste quindi un divario tecnologico tra le regioni urbane, che dispongono di connessioni ad alta velocità e gli spazi rurali, spesso mal serviti. Per invertire questa tendenza, è necessario sviluppare rapidamente le infrastrutture digitali. Perché le reti ad alta velocità rappresentano, in un certo senso, le autostrade del XXI secolo.

L'Assemblea generale del SAB ha così formulato numerose richieste :

- La velocità minima delle connessioni, a livello della disposizione legislativa relativa al servizio pubblico, deve passare da 2 MBit/s a 10 Mbit/s.
- La Confederazione deve elaborare una strategia per sviluppare le infrastrutture informatiche, per connettere l'insieme delle regioni del paese, in particolare negli spazi che non sono o sono poco connessi a una delle reti esistenti.
- In alcuni casi, bisogna impegnare dei mezzi finanziari, come proposto dall'iniziativa cantonale ticinese.
- Nel quadro della revisione della legge sulle telecomunicazioni, il Consiglio federale deve rinunciare alle disposizioni di regolamentazione che frenano gli investimenti in questo settore.
- I cantoni e i comuni devono creare, a livello legislativo, delle misure per incoraggiare la costruzione delle reti ad alta velocità, in particolare attraverso l'installazione di canaline vuote. Queste ultime potrebbero favorire la creazione di sinergie, per realizzare delle soluzioni poco costose.

Informazioni complementari :

Il testo integrale della risoluzione è disponibile : www.sab.ch.

Persone di contatto :

- Christine Bulliard-Marbach, Consigliere nazionale e Presidente del SAB,
Tel. 079 449 05 69
- Thomas Egger, Consigliere nazionale e Direttore del SAB,
Tel. 079 429 12 55